

# All you need is Love

Tutto il mondo, come ogni anno da 33 anni, ricorda e celebra uno dei personaggi che hanno fatto la storia del nostro ventesimo secolo.

Non un politico, non uno statista, non un poeta, o peggio un “mostro criminale”, ma soloun cantante di rock and roll, John Lennon.

L'8 dicembre 2013 il mondo lo ha ricordato come ogni anno: al **Central Park di New York** con lo **Strawberry Fields Memorial**, ornato di tutti gli omaggi floreali dei fans. A Broadway il consueto Tributo con molti artisti, mentre Bob Dylan giorni fa ha presentato il brano Roll On John, che ha scritto per lui. E così via, l'elenco delle celebrazioni è lungo.

John Lennon è l'uomo che disse “...non voglio che si faccia di me un martire cazzo, ho solo da dire delle cose e le dico”. Di cose ne ha dette tante, all'apparenza semplici, quasi banali: *“Tutto ciò di cui hai bisogno è Amore”*, *“Date una speranza alla Pace”* e così via. E' anche l'uomo nato durante l'ultimo conflitto mondiale e che ha odiato la guerra fino in fondo e che disse: *“ci hanno dato le nostre MBE (cavaliere dell'ordine*

dell'impero britannico, n.d.a.) *per aver fatto musica e non per aver guidato carri armati*". Si può cantare *"immagina tutta la gente"*, ma è impossibile cantare *"immagina il mondo senza John Lennon"*.

John Lennon assieme ai suoi amici Paul, George e Ringo, ha cambiato la musica moderna e soprattutto ne ha modificate le regole fino a quel momento applicate. Ancora oggi è un punto di riferimento, nonché tappa obbligata per chiunque inizi ad approcciarsi al mondo delle sette note. Chi non ha imparato a cantare ascoltando *Come Together*, o ha iniziato a suonare la chitarra cercando di seguire gli accordi di *Help?* Generazioni di musicisti passati, presenti e futuri. Ancora oggi le note di copertina di moltissimi lavori di artisti riportano la frase *"thanks to John, Paul, George and Ringo"*. Grazie ragazzi per esserci stati e esserci ancora.

Ricordo un film dove il protagonista, un professore di musica, ottiene questa risposta dal figlio che era sordo dalla nascita: *"...papà credi che IO non sappia chi sia stato John Lennon"?*

Ecco la questione. Sfido chiunque, al mondo, a non sapere chi sia John Lennon per ciascuno di noi. Ognuno ci può mettere quello che sente, perché la sua grandezza è stata proprio questa.

Lui voleva *"solo"* dire delle cose. Le ha dette a tutti quanti e noi le porteremo dentro sempre, in un modo o nell'altro. **L'8 dicembre 1980 e i colpi di pistola di Mark Chapman sono stati un nuovo punto di partenza, non la fine.**

Thank you John. (...e Paul, George e Ringo, naturalmente!)